

BANDO DI GARA – SETTORI SPECIALI.

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto.

Denominazione ufficiale: SRM – Società Reti e Mobilità, nella funzione di Agenzia per la mobilità locale del bacino provinciale di Bologna, di cui all'art. 19 della LR Emilia-Romagna 30/98.

Indirizzo postale: via A. Magenta, 16 – 40128 Bologna, Italia.

Punti di contatto. All'attenzione di Tommaso BONINO.

Tel. +39.051.361328, fax +39.051.361260.

Posta elettronica (e-mail): tommaso.bonino@srmbologna.it.

Indirizzo Internet (URL): www.srmbologna.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare saranno disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate ad altro indirizzo (Allegato A.III).

I.2) Principali settori di attività dell'ente aggiudicatore.

(Regolazione di) Servizi ferroviari urbani, servizi tranviari, filoviari e di autobus, attività relative alla messa a disposizione o alla gestione di reti destinate a fornire un servizio di trasporto pubblico locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II. 1) Descrizione.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore. Gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (Tpl) terrestri del bacino provinciale bolognese.

CIG (Codice identificativo di gara): 0446690C3C.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: c) Servizi. Categoria di servizi: 2.

Luogo principale di esecuzione: provincia di Bologna e, per limitate estensioni, province contermini.

Codice NUTS: ITD55.

II.1.3) Il bando riguarda un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto. Affidamento "net cost" della gestione dei servizi urbani, di bacino e interbacino di trasporto pubblico locale autofiloviari di linea regolari, minimi e aggiuntivi, afferenti alla città di Bologna e al suo bacino provinciale, nonché di un servizio TPGV (trasporto pubblico a guida vincolata – Civis), ove posto in esercizio entro il termine dell'affidamento, della gestione delle reti e degli impianti a essi correlati, nonché di funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta, di cui all'art. 17, comma 133, della L. 127/97, come individuati nel capitolato di gara, nel rispetto degli obblighi e delle specifiche ivi previsti, anche in riferimento alle attività strumentali e in coerenza con gli obiettivi di qualità, efficacia, efficienza e integrazione, modale e territoriale, del servizio di cui al D.lgs. 422/97 e alla LR Emilia-Romagna 30/98, alle linee di indirizzo della Regione e degli enti locali interessati.

II.1.6) CPV: 60112000 – 6.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.1.8) L'appalto non è diviso in lotti.

II.1.9) Sono ammesse varianti migliorative al programma di esercizio annuale, nel rispetto delle condizioni minime e delle specifiche tecniche previste nel capitolato di gara.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale. Percorrenza minima richiesta su base annua pari a 37.400.000 (trentasette milioni quattrocentomila) km-vettura di servizi di trasporto pubblico locale autofilotranviario di linea regolari, di cui 18.600.000 (diciotto milioni seicentomila) km-vettura relative a servizi urbani.

Importo del corrispettivo annuo a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, pari a 86.450.000,00 (ottantasei milioni quattrocentocinquantaquattromila) EUR, oltre IVA al 10%. La cifra sopra riportata non include i contributi per il rinnovo del CCNL di cui alle leggi 47/04, 58/05 e 296/06.

Valore complessivo dell'affidamento per la durata massima dell'affidamento (nove anni) pari a 787.050.000,00 (settecentottantasette milioni cinquantamila) EUR, oltre IVA al 10%.

La Stazione affidante si riserva la facoltà di modificare, nel capitolato di gara, le percorrenze minime su base annua in misura non superiore al 5%, con correlato – anche non proporzionale – adattamento delle risorse.

Sono altresì previsti incentivi e premi a favore dell'Affidatario, che saranno corrisposti al raggiungimento dei risultati in materia di gestione del servizio e del parco mezzi e che saranno indicati nel capitolato di gara, per un importo massi-

mo complessivo annuo di 1.000.000,00 (un milione) EUR, oltre IVA al 10%, che si aggiunge a quello annuo sopra riportato.

I ricavi delle vendite dei titoli di viaggio, in aggiunta al corrispettivo sopra indicato, sono attribuiti all'Affidatario. Il contratto di servizio sarà adeguato con cadenza biennale, per la parte relativa alle tariffe, con un meccanismo che tenga conto degli indici Istat per le famiglie di operai e impiegati, sulla base delle determinazioni adottate dagli enti locali competenti ai sensi della normativa statale e regionale vigente, riferite all'articolazione delle tariffe e/o alla loro integrazione a carico degli enti locali medesimi.

È fatto obbligo all'Affidatario di applicare il sistema tariffario vigente e quelli, anche integrati, che gli enti competenti adotteranno o cui aderiranno, ai sensi della LR Emilia-Romagna 30/98, in relazione ai servizi oggetto di affidamento.

II.2.2) Opzioni. Il capitolato di gara e il contratto di servizio disciplinano l'anticipata cessazione dell'affidamento al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2016 nel caso in cui i finanziamenti regionali e degli enti locali non consentano alla Stazione affidante di garantire il corrispettivo di cui al p.to II.2.1), con esonero da oneri e responsabilità per la Stazione affidante.

La Stazione affidante si riserva altresì di sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara per l'affidamento dei servizi, senza che ciò comporti alcun diritto dei concorrenti per risarcimento o rimborso. All'eventuale sospensione, revoca o annullamento di cui sopra sarà data la stessa pubblicità propria del presente bando.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.

Il servizio sarà affidato per un periodo di sei più tre (6 + 3) anni, dipendente dalle condizioni di sub-affidamento.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III. 1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 2% del corrispettivo complessivo a base di gara, in conformità a quanto disposto dall'art. 75 del D.lgs. 163/06 e dalla lettera di invito. Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo complessivo derivante dall'offerta economica formulata dall'aggiudicatario (IVA esclusa), riferito all'intero periodo di durata massima dell'affidamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 113 del D.lgs. 163/06 e dalla lettera di invito. L'importo della garanzia potrà essere annualmente proporzionalmente ridotto sino a raggiungere il 25% dell'importo iniziale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia. Il corrispettivo per il servizio svolto sarà erogato dalla Stazione affidante secondo le modalità che verranno indicate nel capitolato di gara, a valere sulle risorse trasferite da parte della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 32 della LR Emilia-Romagna 30/98, su quelle aggiuntive degli enti locali e – all'occorrenza – su quelle di terzi soggetti.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario. Le associazioni temporanee fra imprese (ATI), i consorzi ex art. 2602 e seguenti del Codice civile e i Gruppi europei di interesse economico (GEIE) devono costituirsi in forma di società di capitali, anche consortile, ovvero società cooperativa, anche consortile, entro il termine che sarà indicato nel capitolato di gara. La dichiarazione di impegno a costituirsi nelle forme suddette dovrà essere allegata all'offerta. I componenti del raggruppamento aggiudicatario del servizio dovranno obbligarsi, all'atto della costituzione di cui sopra, a garantire, singolarmente e pro-quota, il corretto adempimento da parte della società aggiudicataria di tutte le obbligazioni che deriveranno in capo a quest'ultima dal contratto di servizio, secondo le modalità che saranno indicate nel capitolato di gara. La medesima disposizione si applica alle imprese socie della società consortile risultata aggiudicataria del servizio che siano indicate per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico previsti dal presente bando.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura, anche ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 163/06, i soggetti:

- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, ovvero nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti sia pendente procedimento per la applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità, che incidono sulla moralità professionale;
- d) nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati nell'art. 45, paragrafo 1, Direttiva 18/04/CE;
- e) che abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;
- f) che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- g) che abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione affidante, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla Stazione affidante;
- h) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- i) che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- j) che non siano in regola con le prescrizioni di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 (recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili");
- k) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36bis, comma 1, del DL 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248;
- l) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6 del D.lgs. 163/06, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- n) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale;
- o) che si trovino nelle condizioni ostative indicate dall'art. 23bis, comma 9, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133.

I casi di esclusione previsti dal presente articolo – a eccezione di quello previsto alla lettera o) – non si applicano alle imprese sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del DL 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, in L. 7 agosto 1992, n. 356, o della L. 31 maggio 1965, n. 575, e affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Ai fini della precedente lettera n), i concorrenti allegano alla domanda di partecipazione, alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La Stazione affidante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini della precedente lettera o), si considerano controllate le società che si trovino nelle situazioni indicate dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice civile. I concorrenti attestano l'insussistenza della condizione ostativa di cui alla lettera o) allegando:

- a) la dichiarazione di non essere in alcuna situazione di controllo rilevante ai fini del divieto di cui all'art. 23bis, comma 9, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133, motivata da indicazione dettagliata di tutte le partecipazioni societarie di controllo detenute in altre società, nonché da elenco nominativo dei propri soci di controllo;
- b) una visura camerale aggiornata (ovvero, in caso di concorrenti di altri stati membri dell'Unione Europea, certificazione equivalente).

Per partecipare alla procedura di gara i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero, in caso di concorrenti di altri stati membri dell'Unione Europea, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI del D.lgs. 163/06;
- b) conformità alle vigenti normative in materia di idoneità morale, finanziaria e professionale per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali e internazionali, per l'esercizio del trasporto pubblico di linea.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 5, della LR Emilia-Romagna 30/98, i concorrenti devono riconoscere il sistema contrattuale fondato sull'accordo interconfederale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 1993, e successivi eventuali aggiornamenti, e devono applicare il relativo contratto nazionale di lavoro del settore.

È consentita la partecipazione alla gara delle imprese idonee singole, raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi e nelle forme di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/06, che soddisfino a pena di esclusione i requisiti generali sopra elencati e le capacità economico-finanziaria e tecnica sub III.2.2) e III.2.3), nonché il requisito di accesso alla professione sub III.3.1), come di seguito meglio specificato.

Salvo il caso di procura di seguito specificato, la domanda di partecipazione, sottoscritta con firma leggibile non autenticata dal legale rappresentate dell'impresa o, nel caso di ATI costituita, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o, nel caso di consorzio, dal legale rappresentate del consorzio o, in caso di raggruppamento costituendo, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, deve essere corredata da:

- a) in caso di ATI costituita, copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a una impresa associata, qualificata capogruppo, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- b) in caso di consorzio, dichiarazione recante il nominativo delle imprese consorziate per conto delle quali concorre e copia dell'atto costitutivo e delle successive modificazioni;
- c) in caso di ATI costituenda, l'impegno a raggrupparsi in formale associazione temporanea antecedentemente alla presentazione dell'offerta, impegno sottoscritto dal legale rappresentante di ogni singola impresa interessata, con indicazione dell'impresa capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara contemporaneamente in forma singola e associata o consorziata, ovvero di partecipare come appartenenti a più di una associazione o consorzio. In tali casi l'esclusione sarà pronunciata per tutti i soggetti interessati.

In adesione alle segnalazioni e ai pareri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è vietata la costituzione in raggruppamento temporaneo ovvero in consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 del Codice civile da parte di imprese che singolarmente soddisfino i requisiti economico-finanziari e tecnici richiesti per partecipare alla procedura di gara.

I requisiti di ordine generale di cui al presente punto III.2.1) devono essere soddisfatti da ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda.

I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2), nel caso di ATI, ancorché non formalmente costituita, devono essere posseduti nella misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria e in misura non inferiore al 20% dalle imprese mandanti.

La medesima disposizione si applica anche ai consorzi costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile e ai GEIE, i quali dovranno dimostrare, relativamente ai membri per il quali abbiano dichiarato di concorrere, il possesso del 50% dei requisiti richiesti in capo ad almeno uno dei consorziati e del 20% in capo a ciascuno degli altri.

In caso di ATI, consorzio ex artt. 2602 e seguenti del Codice civile e GEIE, il requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3) lettera a) deve essere posseduto almeno per l'80% da una delle imprese partecipanti al raggruppamento, i requisiti di cui alle lettere dalla b) alla e) devono essere posseduti in capo almeno a uno dei partecipanti al raggruppamento.

In caso di società consortile di cui all'art. 2615ter del Codice civile, i requisiti di ordine generale, di cui al presente punto III.2.1) devono essere posseduti in capo alla società consortile stessa e in capo ai soci che la stessa abbia indicato per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico previsti dal presente bando e che parteciperanno all'esecuzione del servizio. In conformità alle disposizioni della LR Emilia-Romagna 30/98, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) devono essere posseduti in capo alla società consortile o, anche per sommatoria degli elementi al riguardo rilevanti, in capo ai soci che la stessa indichi per la dimostrazione dei requisiti medesimi e che parteciperanno all'esecuzione del servizio.

In ogni caso, i requisiti posseduti dal raggruppamento nel suo complesso devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti dalla Stazione affidante.

L'accertamento di una causa di esclusione determina l'esclusione del concorrente e del raggruppamento (ATI, consorzio ex artt. 2602 e seguenti del Codice civile e GEIE) di cui lo stesso faccia eventualmente parte.

Per i soggetti derivanti dalla trasformazione o dal frazionamento societario di cui all'art. 18, comma 3 del D.lgs. 422/97 saranno considerati validi anche i requisiti propri dei soggetti originari per tutto quanto effettivamente trasferito o conferito al soggetto che intende partecipare alla procedura.

Unitamente alla domanda di partecipazione, i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, e ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 163/06, le dichiarazioni di cui ai punti III.2.2), III.2.3) e III.3.1), rilasciate dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di ATI, consorzio ex artt. 2602 e seguenti del Codice civile e GEIE, dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e partecipanti alla gara o, nel caso di società consortile, dai legali rappresentanti della società e dei soci che la stessa abbia indicato per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico.

Il possesso di tutti i requisiti richiamati nel presente bando deve essere dimostrato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà o, alternativamente, mediante certificato rilasciato dall'ufficio competente, nel rispetto degli obblighi previsti dal DPR 445/00, fatta eccezione per la documentazione di cui al punto III.2.2) lettera b), che dovrà essere prodotta. Ogni dichiarazione dovrà essere accompagnata da una copia fotostatica leggibile, non necessariamente autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

Qualora la richiesta di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pub-

blici; in alternativa, potrà essere allegata copia autentica della procura stessa.

La Stazione affidante potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

In caso di concorrenti di nazionalità non italiana, dovrà essere prodotta la documentazione o il titolo comunitario equivalente. Troverà applicazione quanto disposto dall'art. 38, commi 4 e 5, del D.lgs. 163/06.

La mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e l'esistenza di cause di esclusione possono essere accertate e dichiarate dalla Stazione affidante con qualsiasi mezzo di prova, anche in un momento successivo alla trasmissione della lettera d'invito.

In conformità a quanto disposto dall'art. 49 del D.lgs. 163/06, il concorrente – singolo, consorziato o raggruppato – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario (punto III.2.2.) e/o tecnico (punto III.2.3.), avvalendosi dei requisiti di altro soggetto (cd. Ausiliario). A tali fini il concorrente alleggerà alla domanda di partecipazione tutta la documentazione richiesta dall'art. 49, comma 2, del D.lgs. 163/06. L'Ausiliario deve possedere in proprio e a pena di esclusione tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 e al punto III.2.1. del presente bando. Non è consentito, a pena di esclusione, che più di un concorrente si avvalga dello stesso Ausiliario e che partecipi alla gara come concorrente un'impresa indicata da un altro concorrente come Ausiliario.

Per gli operatori economici stabiliti in stati diversi da quelli aderenti all'Unione Europea, trova applicazione quanto disposto dall'art. 47 del D.lgs. 163/06. Essi pertanto parteciperanno alla presente gara producendo allegata alla domanda documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del D.lgs. 163/06.

Gli operatori economici non appartenenti a stati membri dell'Unione Europea parteciperanno alla presente gara a condizione che producano allegata alla domanda documentazione relativa alla possibilità per le imprese italiane di partecipare alle gare indette negli stati di provenienza per l'affidamento di omologhi servizi.

III.2.2) Capacità economico-finanziaria. Il concorrente deve:

- a) aver realizzato negli anni 2006, 2007 e 2008, un valore annuo medio della produzione, riferito all'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale di linea autofiloltranviari, comprese eventuali contribuzioni pubbliche (art. 2425 del Codice civile, voci sub A.1 e A.5), di importo non inferiore al 60% dell'importo del corrispettivo annuo a base di gara;
- b) inoltre, produrre dichiarazioni bancarie di affidamento di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/93 per un importo corrispondente almeno al 3% del valore complessivo dell'affidamento per i nove anni di durata.

III.2.3) Capacità tecnica. Il concorrente deve aver esercito, con riferimento agli anni 2006, 2007 e 2008:

- c) ogni anno, servizi di trasporto pubblico locale di linea regolari autofiloltranviari per un volume non inferiore a 22 (ventidue) milioni di km-vettura e altresì;
- d) ogni anno, servizi di trasporto pubblico locale di linea di carattere urbano per un volume non inferiore a 15 (quindici) milioni di km-vettura e altresì;
- e) servizi di trasporto pubblico locale a impianto fisso elettrificato (tranvie o filovie) per un volume medio sul triennio non inferiore a 1 (un) milione di km-vettura e altresì;

Il concorrente deve aver gestito, con riferimento agli anni 2006, 2007 e 2008:

- f) l'esercizio ordinario, nonché le manutenzioni ordinarie e straordinarie, di una rete di impianto fisso elettrificato (tranviaria o filoviaria) estesa almeno 14 (quattordici) km. Per estensione si intende la lunghezza complessiva monodirezionale della rete, con doppio computo di eventuali tratti affiancati;
- g) un sistema di servizio – acquisto veicoli, manutenzioni, rifornimenti, esercizio – a gas naturale (metano) che abbia comportato, in termini medi annui, l'acquisto e il consumo di almeno 1,2 (unovirgoladue) milioni di mc/anno di carburante.

Con riferimento ai servizi eserciti, dovrà altresì essere dichiarato, per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 e specificando la tipologia di servizio nei termini di cui alle precedenti lettere a), b) e c): le linee esercite e, per singola linea, i km-vettura annui prodotti, una sintetica descrizione, il luogo di prestazione, l'ente o il soggetto per conto del quale sono stati eserciti.

III.2.4) L'appalto non è riservato.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata a una particolare professione: sì. Il servizio oggetto dell'affidamento è riservato a coloro che siano in possesso del requisito dell'idoneità professionale all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali e internazionali, così come disciplinato dalla vigente normativa in materia (quali, a titolo esemplificativo, Direttiva 96/26/CE, DM 448/91, Direttiva 98/76/CE e D.lgs. 395/00), ovvero equivalente titolo comunitario.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no, con l'eccezione del Responsabile di esercizio di cui all'art. 37, comma 2, della LR Emilia-Romagna 30/98, del Direttore dell'attività di trasporto su strada di persone (D.lgs. 395/00, art. 3), nonché del Direttore dell'esercizio filoviario (DPR 753/80, artt. 89 e 90, comma 2).

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri indicati di seguito:

- a) elementi tecnico-qualitativi, ponderazione 70/100. La valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta sarà riferita essenzialmente a progetti di servizi integrati, al piano degli investimenti e della manutenzione, all'implementazione e condivisione con la SRM di sistemi di gestione aziendali certificati, agli standard di qualità (comunque non inferiori a quelli attuali), al progetto di comunicazione e gestione del rapporto con l'utenza (redazione, comunicazione e diffusione della Carta della mobilità), ai programmi di valorizzazione e formazione delle risorse umane;
- b) elementi economici, ponderazione 30/100.

IV.2.2) Ricorso a un'asta elettronica: no.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: martedì 20 aprile 2010, ore 13:00.

Data prevista per la spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: giovedì 3 giugno 2010.

IV.3.5) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte e delle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte e delle domande di partecipazione. Le domande di partecipazione saranno aperte in data mercoledì 21 aprile 2010, alle ore 09:30, presso la sede della SRM – Reti e Mobilità. Eventuali modifiche per motivazioni organizzative saranno comunicate a tutti i concorrenti, con almeno sette giorni di anticipo. Sono ammessi a partecipare alla seduta pubblica di apertura delle domande di partecipazione (e documentazione allegata) i legali rappresentanti dei concorrenti e/o non più di tre persone per ciascun concorrente, munite di specifica autorizzazione/delega scritta rilasciata dal legale rappresentante. Alla autorizzazione/delega dovrà essere allegata copia sottoscritta di valido documento di identità del legale rappresentante.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: sì.

Il prossimo avviso sarà pubblicato presumibilmente almeno un anno prima del termine dell'affidamento oggetto del presente bando.

VI.2) Appalto connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no.

VI.3) Informazioni complementari. Principali riferimenti normativi: D.lgs. 422/97; LR Emilia-Romagna 30/98; DM 448/91; Direttiva 98/76/CE; D.lgs. 395/00; D.lgs. 163/06; Regolamento Europeo 1370/07; art. 23bis DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 133/08, così come modificato con DL 135/09, convertito in L. 166/09; delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 500 del 23.07.03 (Atto di indirizzo 2003/06), delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 109 del 26.02.07 (Atto di indirizzo 2007/09), delibera della Giunta Regionale n. 546 del 29.03.04 (Accordi di programma 2003/05), delibera della Giunta Regionale n. 637 del 05.05.08 (STIMER 2008/11), delibera della Giunta Regionale n. 2136 del 09.12.08 (Accordi di programma 2007/10), decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 287 del 22.10.09 (Accordo di programma qualità dell'aria 2009/10), delibera della Giunta Regionale n. 1877 del 23.11.09 (Documento preliminare PRIT 10/20); delibera consiliare della Provincia di Bologna n. 119 del 04.11.03 (Atto di indirizzo gara Tpl), delibera consiliare della Provincia di Bologna n. 10 del 01.03.10 (Nuovo atto di indirizzo gara Tpl), delibera consiliare della Provincia di Bologna n. 29 del 31.03.09 (Variante PTCP: PMP); delibera consiliare del Comune di Bologna n. 272/03 del 03.11.03 (Atto di indirizzo gara Tpl), delibera consiliare del Comune di Bologna n. 54/10 del 29.11.10 (Nuovo atto di indirizzo gara Tpl), delibera consiliare del Comune di Bologna n. 128/07 del 25.06.07 (PGTU 2006).

Con riferimento ai punti II.1.1) e II.1.5), si precisa che:

- a) ai sensi della normativa vigente, i rapporti tra la Stazione affidante e l'Affidatario saranno regolati mediante contratto di servizio e contratto di affitto di ramo d'azienda;
- b) nel capitolato di gara saranno precisati beni, diritti e obbligazioni in relazione ai quali l'Affidatario dovrà subentrare o dei quali avrà la possibilità di acquisire la disponibilità secondo il titolo e le condizioni ivi disciplinati e nel rispetto della normativa vigente;
- c) in caso di subentro di nuova impresa, il personale in forza alle imprese cessanti continua il rapporto di lavoro con l'impresa subentrante nei modi e nei termini previsti dalla LR Emilia-Romagna 30/98 e dal capitolato di gara, che riceverà l'esito delle procedure di cui all'art. 13, comma 6, della LR Emilia-Romagna 30/98 ("clausola sociale"). Il numero degli addetti ai servizi oggetto della presente gara, suddiviso per qualifica-mansione – con indicazione del costo complessivo e dei principali dati contrattuali – sarà riportato in apposito allegato del capitolato di gara;
- d) ai sensi della normativa vigente, in particolare del Regolamento n. 1370/07 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, l'Affidatario dovrà tenere una contabilità separata riferita ai servizi oggetto del contratto derivante dal presente appalto.

Con riferimento al punto II.2.1), si precisa che:

- a) il corrispettivo contrattuale annuo potrà essere soggetto a flessibilità e/o adeguamenti secondo le modalità e i termini previsti nel capitolato di gara, nel rispetto delle leggi vigenti;
- b) il capitolato di gara indicherà la flessibilità contrattuale massima annuale e riferita alla durata del contratto;
- c) il capitolato di gara definirà i criteri e le modalità degli eventuali sub-affidamenti, secondo quanto stabilito dalla LR Emilia-Romagna 30/98 e dal Regolamento CE 1370/07. Laddove l'Affidatario abbia dichiarato che intende avvalersi della facoltà di sub-affidamento, la durata dell'affidamento sarà di 6 (sei) anni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14ter, comma 5, della LR Emilia-Romagna 30/98. Tale durata potrà essere estesa di ulteriori 3 (tre) anni, nel rispetto del comma 6 della disposizione da ultimo menzionata, nel caso in cui l'Affidatario non si avvalga o cessi il sub-affidamento dei servizi, nonché in casi diversi che dovessero essere disciplinati da nuove norme regionali di modifica della vigente citata disposizione. Comunque, il sub-affidamento potrà essere consentito a soggetti idonei, che siano in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada e ai titolari, singoli o associati, di autorizzazioni al noleggio con conducente e di licenza taxi (L. 21/92 e L. 218/03). In questi casi, l'Affidatario resta comunque responsabile degli impegni e degli obblighi assunti in sede di offerta, ai sensi di quanto previsto nel capitolato e nel contratto di servizio, garantendo in modo particolare il mantenimento dei livelli qualitativi e il rispetto delle tariffe. Si precisa che la Stazione affidante non provvederà in alcun caso – eccetto le fattispecie previste per legge – al pagamento diretto dei sub-affidatari; ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/06 è fatto obbligo all'Affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai sub-affidatari.
- d) in relazione alla natura e alle caratteristiche dei servizi, necessitanti di contribuzioni pubbliche a copertura di obblighi di servizio, richiamato l'art. 13, comma 4, della LR Emilia-Romagna 30/98 nonché i contenuti del Regolamento CE 1370/07, l'affidamento dei servizi sarà in esclusiva, con la sola eccezione di ogni altro servizio, anche eventualmente analogo, il cui affidamento a soggetto diverso non sia suscettibile per comprovate ragioni di incidere negativamente sul valore economico del contratto di servizio;
- e) il Comune di Bologna prevede di attivare nel corso dell'affidamento due servizi di trasporto rapido di massa (Metrotramvia, People-mover), a guida vincolata, oggetto di apposite procedure di affidamento. La Provincia di Bologna ha sottoscritto con il Comune di Bologna, la Regione Emilia-Romagna e il Gruppo FS l'Accordo per la completa attuazione del Servizio Ferroviario Metropolitan (SFM) bolognese, con un esplicito richiamo all'integrazione funzionale dell'SFM con la rete del Tpl urbano, di bacino e interbacino. L'attuazione di tali previsioni di pianificazione, anche per gradi, sarà causa di applicazione del regime di flessibilità (costi/corrispettivi predeterminati) previsto dal contratto di servizio derivante dal presente affidamento.

Con riferimento al punto II.3), si precisa che per "data di aggiudicazione", da cui decorre la durata dell'affidamento, deve intendersi la data di effettiva attivazione del servizio, che dovrà comunque intervenire non prima di un mese e non oltre tre mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio.

Con riferimento al punto III.2.3), si precisa che:

- a) i servizi di trasporto pubblici locale di linea sono regolari, ai sensi dell'art. 24, comma 4, lettera a), della LR Emilia-Romagna 30/98 quando l'offerta risulta indifferenziata e individuati, eventualmente anche in un'articolazione variabile, l'orario, l'itinerario e la frequenza, nonché predeterminata la tariffa;
- b) per servizi di trasporto pubblico locale urbani, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), della LR Emilia-Romagna 30/98, si intendono servizi con elevata frequenza, fermate ravvicinate, di norma sviluppati su itinerari preindividuati caratterizzati da un continuo abitativo, anche se appartenente a comuni diversi.

Con riferimento al punto IV.1.1.), si precisa che non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento. La Stazione affidante si riserva di procedere all'invio della lettera d'invito anche in caso di una sola domanda di partecipazione e all'aggiudicazione della gara anche in presenza di un'unica offerta valida, purché essa sia valutata conforme (oggettivamente confacente ai requisiti di gara) e adeguata (ritenuta soddisfacente) sul piano tecnico ed economico. È in ogni caso fatta salva la facoltà di verificare eventuali offerte anomale. In caso di gara "deserta" o di un'unica offerta valida, ma ritenuta non conforme e adeguata, la Stazione affidante si riserva altresì la facoltà di esperire procedura negoziata nel rispetto della normativa vigente.

Con riferimento al punto IV.3.4), si precisa che:

- a) le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta sigillata, controfirmata sul/i lembo/i di chiusura, a mezzo postale con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero corriere, ovvero consegnate direttamente a mano presso lo Studio Notarile di cui all'Allegato A.III a persona autorizzata a riceverle. La busta dovrà riportare l'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente, nonché la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi di Tpl del bacino bolognese"**;
- b) non saranno accettati reclami o eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere all'indirizzo di cui all'Allegato A.III, sopra citato, nel termine indicato e nel rispetto degli orari di apertura dello Studio ivi indicati. Il termine di scadenza è perentorio nel rispetto della normativa vigente e pertanto la documentazione eventualmente ricevuta dopo la scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione, anche se sostitutiva di quella già ricevuta;
- c) fino a otto giorni prima del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione (dunque entro le ore 13:00 di lunedì 12 aprile 2010) possono essere richiesti chiarimenti e informazioni sui contenuti del bando. Le richieste, eventualmente anticipate mediante telefax o e-mail secondo i riferimenti di cui al punto I.1) e comunque confermate mediante lettera conforme a mezzo posta, dovranno essere a firma del legale rappresentante del concorrente e indirizzate esclusivamente al nominativo di cui al punto I.1).

Con riferimento al punto IV.3.5, si precisa che le certificazioni rilasciate in lingua non italiana da autorità, istituti o enti dello stato di residenza, dovranno essere corredate da traduzione giurata e da apposita dichiarazione, rilasciata nelle forme ammesse dalle leggi vigenti, che ne attesti la conformità rispetto al testo straniero originale.

Si precisa inoltre che la sede del sistema centralizzato di controllo ("telecontrollo") nonché le modalità di rilevamento e di uso dei dati sul servizio a esso relativi, di cui all'art. 14, comma 3, della LR Emilia-Romagna 30/98, saranno definiti nel capitolato di gara.

Il concorrente, con la domanda di partecipazione e per le esclusive esigenze concorsuali, dà il consenso, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei propri dati, anche personali.

VI.4) Procedure di ricorso.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso.

Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna,
strada Maggiore, 53 – 40125 Bologna, Italia.

Tel. +39.051.4293111, fax +39.051.307834 (prima sez.), fax +39.051.342805 (seconda sez.).

Indirizzo internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione.

Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ex art. 6, comma 7, lett. n), D.lgs. 163/06),
via Di Ripetta, 246 – 00186 Roma, Italia.

Tel. +39.06.367231.

Indirizzo internet (URL): www.avcp.it.

VI.4.2) Presentazione di ricorso.

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso.

Ricorso giudiziale: entro sessanta giorni dalla conoscenza dell'atto.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro centoventi giorni dalla conoscenza dell'atto.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: martedì 2 marzo 2010.

Allegato A.III – ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO.

A.I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI.

- Comune di Bologna, Settore Mobilità,
piazza Liber Paradisus, 10 – 40129 Bologna, Italia.
Ing. Cleto CARLINI, tel. +39.051.2193044, fax +39.051.2193045.
- Provincia di Bologna, Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti,
via San Felice, 25 – 40122 Bologna, Italia.
Ing. Alessandro DELPIANO, tel. +39.051.6598179/8018, fax +39.051.6598524.
- Comune di Imola, Servizio Mobilità, trasporti e sicurezza stradale,
via Cogne, 2 – 40026 Imola, Italia.
Ing. Gian Carlo MANARA, tel. +39.0542.602262, fax. +39.0542.602216.
- Regione Emilia-Romagna, DG Reti infrastrutturali, logistica e sistemi mobilità,
viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna, Italia.
Ing. Paolo FERRECCHI, tel. +39.051.5273711/3712, fax +39.051.5273450.

A.III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE O LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Denominazione: Studio Notarile Federico ROSSI e Carlo VICO.

Indirizzo postale: via Santo Stefano, 42 – 40125 Bologna, Italia.

Punti di contatto. All'attenzione del Notaio Federico ROSSI.

Tel. +39.051.239122, fax +39.051.220921.

Posta elettronica (e-mail): federico.rossi@notariato.it.

Orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 18:30; venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.